

Messaggio 2758

Concernente il Preventivo 1984

Onorevoli Signori,
Presidente e Consiglieri,

abbiamo l' onore di presentarvi il progetto di preventivo dello Stato per il 1984.

1. PRESENTAZIONE DEI CONTI (in mio. di fr.)

A.	Conto di gestione corrente		
	Uscite correnti	- 972,9	
	Ammortamenti	-93,0	
	Addebiti interni	-38,7	
	<u>Totale spese correnti</u>		-1104,6
	Entrate correnti	+1007,6	
	Accrediti interni	+ 38,7	
	Totale ricavi correnti		+ <u>1046,3</u>
	Disavanzo d' esercizio		- 58,3
<hr/>			
B.	Conto degli investimenti		
	Uscite per investimenti	-435,7	
	Entrate per investimenti	+299,6	
	<u>Onere netto per investimenti</u>		-136,1
	Riporto ammortamenti	+ 93,0	
	Riporto disavanzo d' esercizio	- 58,3	
	<u>Autofinanziamento</u>		+ <u>34,7</u>
	Disavanzo totale		<u>-101,4</u>

2. OSSERVAZIONI GENERALI

Il Consiglio di Stato considera il risultato finanziario previsto per il 1984, tenuto conto del travagliato itinerario che lo precede, promettente.

Il sensibile miglioramento del disavanzo corrente è indizio evidente che le misure di risparmio e di contenimento delle spese da un lato, e il lieve incremento del gettito fiscale delle persone giuridiche dall' altro (evoluzione di cui abbiamo costantemente tenuta informata la Commissione della gestione), stanno producendo effetti tali da rendere la situazione finanziaria meno preoccupante di quanto non apparisse soltanto alcuni mesi orsono

Ad un tasso di autofinanziamento ancora insufficiente ma in buona ripresa, fanno tuttavia riscontro un disavanzo corrente che, seppur ridotto, è ancora cospicuo e soprattutto un deficit totale ancora imponente al punto di largamente sopravanzare l' obiettivo di contenimento in termini reali (ovvero equivalente al tasso d' inflazione) della crescita del debito pubblico, obiettivo che verrà proposto nel contesto del piano finanziario 1984/87 di prossima presentazione. Benché il perseguimento di siffatto obiettivo sia evidentemente da

intendersi sull' arco del periodo di piano, è opportuno anticipare che il suo raggiungimento richiederà ulteriori sforzi negli anni futuri.

Pur ribadendo la necessità inderogabile di procedere speditamente verso il risanamento durevole della situazione finanziaria, il Consiglio di Stato ha ritenuto che la situazione congiunturale e occupazionale, anche alla luce delle migliorate tendenze finanziarie emerse nel corso del 1983, meritasse d' essere affrontata più attivamente.

La preoccupazione destata dalla involuzione economica ha indotto a maggior disponibilità nella politica degli investimenti, il cui onere netto a carico del Cantone risulta superiore a precedenti proiezioni, tanto nel preventivo 1984 quanto nell' anno in corso.

Manifestando questa disponibilità, anticipando l' esecuzione di opere o procedendo a un più rapido pagamento di sussidi a opere in corso da parte d' altri enti pubblici, il Consiglio di Stato ritiene di contribuire, inducendo la creazione di occasioni di lavoro, al superamento del difficile momento che attraversa l' economia ticinese.

Le migliori prospettive finanziarie sono pure all' origine dell' allentamento dei rigidi parametri a suo tempo stabiliti per quanto concerne le medie d' allievi per classe: ne risulta alleviato, anche se in misura minima e comunque non tale da sdrammatizzare una realtà dai risvolti umani indubbi, il problema della disoccupazione magistrale.

Per quanto attiene ai confronti tra le singole voci dei conti preventivi, rimandiamo ai rispettivi capitoli nelle pagine di commento che seguono

Fra le singole voci che occasionano maggiori ricavi appare tuttavia opportuno menzionare, per significato politico, i benefici derivanti dalla riduzione dell' indice di forza finanziaria (da 77 a 72) del Cantone Ticino nella graduatoria intercantonale, riduzione determinata segnatamente dall' esclusione dalla formula di calcolo della tassazione dei redditi dei frontalieri, che fa seguito a un' annosa rivendicazione ticinese.

In forza di tale riduzione, che dovrebbe entrare in vigore a contare dal 1984, e preannunciataci soltanto nel corso del mese di ottobre, deriva al Cantone un vantaggio finanziario, attraverso molteplici canali, dell' ordine di 6 milioni di franchi l' anno (l' effetto completo si avrà tuttavia solo dal 1985).

Tenendo fede a intendimenti ripetutamente manifestati, questo messaggio sui conti preventivi 1984 presenta per la prima volta una valutazione del risultato d' esercizio secondo i criteri di cassa e di competenza (v. cap. 5).

L' esercizio, applicato a conti di previsione, è ovviamente poco significativo, le discrepanze tra l' una e l' altra appalesandosi concretamente nei conti di chiusura consuntivi. Si è ciononostante ritenuto d' inaugurare tale prassi, dalla quale ci ripromettiamo di ricavare dati più significativi in occasione della pubblicazione dei conti consuntivi 1983.

Da ultimo ci piace rilevare come i costi finanziari della gestione pubblica, (come si rileva dalla voce interessi passivi) tendano per la prima volta a diminuire, grazie al rimborso definitivo oppure alla conversione di prestiti a condizioni meno onerose. Durante l' anno 1983 si è potuto evitare di ricorrere al mercato dei capitali o ad altri datori di denaro (il prestito di 50 milioni di franchi emesso nel corso di novembre per conto dell' Ente ospedaliero è destinato al rimborso di parte degli scoperti bancari a bilancio dei singoli ospedali; il servizio del debito risultante sarà preso in carico dall' Ente stesso).

Dati certi e tendenze ormai appariscenti dell' esercizio 1983 permettono di prevedere un disavanzo ridotto rispetto alle previsioni. Il minor ricorso all' indebitamento che ne discende, affiancato alle opportunità di convertire anticipatamente ulteriori prestiti approfittando della moderazione dei tassi obbligazionari dovrebbe rendere possibile anche nel 1984 la prosecuzione della politica di contenimento relativo dei costi finanziari.

(inserire grafici pag. 4-5-6-7)

3. CONFRONTO DEL PREVENTIVO 1984 CON QUELLO DEL 1983 (Conto di gestione corrente)

Il disavanzo d' esercizio del preventivo 1984 è di 58,3 milioni di franchi, e inferiore di 41,1 milioni a quello del preventivo 1983.

L' autofinanziamento è di 34,7 milioni di franchi mentre per il 1983 si prospettava un autofinanziamento

negativo di 9,4 milioni di franchi. Si deve tuttavia notare che la gestione 1983 dovrebbe chiudere con un risultato migliore del previsto, in particolare per il buon andamento di diverse entrate, che emerge anche dai dati periodicamente comunicati alla Commissione della gestione.

Il soddisfacente risultato del preventivo 1984 è dovuto a diversi fattori, che toccano sia le entrate, sia le uscite. Da una parte si nota un certo consolidamento del substrato fiscale, dall'altra continua il rallentamento della crescita delle spese, sia per l'attuale debole tasso d'inflazione, sia per l'effetto delle numerose misure di risparmio attuate in ogni settore amministrativo. A tale riguardo richiamiamo le considerazioni contenute nei messaggi sui preventivi e i consuntivi degli ultimi anni, ulteriormente sviluppate nel piano finanziario della presente legislatura.

CONFRONTO PREVENTIVO 1984/1983 (IN MIO. DI FRANCHI)

	Preventivo 1984	Preventivo 1983	Differenza +/- mio. franchi	%
<u>Spese correnti</u>				
30 Spese per il personale	394.6	379.7	+14.9	3.9
31 Spese per i beni e servizi	120.9	115.2	+ 5.7	4.9
32 Contributi cantonali	341.2	323.4	+17.8	5.5
33 Riversamento contr. da terzi	21.2	18.7	+ 2.5	13.4
34 Interessi passivi	79.1	82.1	-3.0	3.7
35 Ammortamento dei beni patrim.	5.5	5.4	+ 0.1	1.9
36 Ammortamento dei beni amministra.	93.0	90.0	+3.0	3.3
37 Versamento ai finanz. speciali	7.3	5.3	+ 2.0	37.7
38 Altre spese	3.1	3.9	- 0.8	20.5
39 Addebiti interni	38.7	35.9	+ 2.8	7.8
Totali	1104.6	1059.6	+45.0	4.2
<u>Ricavi correnti</u>				
40 Imposte	610.8	574.6	+36.2	6.3
41 Regalie, monopoli, patenti e conc.	18.6	18.0	+0.6	3.3
42 Partecip. a entrate e contr.	78.0	57.3	+20.7	36.1
43 Contributi per spese correnti	142.2	129.9	+12.3	9.5
44 Contributi da terzi da riversare	21.2	18.7	+2.5	13.4
45 Tasse, vendite e rimborsi	115.1	107.4	+7.7	7.2
46 Interessi attivi e altri profitti	20.3	17.3	+3.0	17.3
47 Prelevamenti dai finanz. speciali	1.4	1.1	+ 0.3	27.3
49 Accrediti interni	38.7	35.9	+2.8	7.8
Totali	1046.3	960.2	+86.1	9.0
Disavanzo d' esercizio	<u>58.3</u>	<u>99.4</u>	<u>-41.1</u>	<u>41.3</u>
<u>Uscite per investimenti</u>				
50 Prestiti e partecip. di beni am.	19.1	9.5	+ 9.6	101.1
52 Investimenti propri	330.6	319.9	+10.7	3.3
54 Contributi per investimenti	63.4	57.9	+ 5.5	9.5
55 Riversamento contr. per invest.	22.6	22.4	+ 0.2	0.9

Totali	435.7	409.7	+ 26.0	6.3
<u>Entrate per investimenti</u>				
60 Rimborso prestiti e partecipaz.	1.1	1.0	+ 0.1	10.0
62 Alienazione di beni amministrat.	3.5	0.9	+ 2.6	288.9
63 Contributi per invest. propri	259.9	257.2	+ 2.7	1.0
65 Contributi per invest. da riv.	22.6	22.4	+ 0.2	0.9
66 Riporto degli amm. amministrat.	93.0	90.0	+ 3.0	3.3
67 Prelevamenti dai finanz. speciali	12.5	7.0	+ 5.5	78.6
Totali	392.6	378.5	+ 14.1	3.7
Maggior uscita per investimenti				
	<u>43.1</u>	<u>31.2</u>	<u>+ 11.9</u>	<u>38.1</u>
Disavanzo totale	<u>101.4</u>	<u>130.6</u>	<u>-29.2</u>	<u>22.4</u>
Autofinanziamento	<u>+34.7</u>	<u>- 9.4</u>	<u>+ 4.1</u>	

3.1. Osservazioni ai singoli gruppi di spesa e di ricavo

(30) Spese per il personale (+14,9 mio)

L' aumento delle spese del personale di 14,9 mio di franchi (3,9%) rispetto al preventivo 1983 si compone come segue (in mio di franchi):

Onorari e indennità autorità e magistrati	+ 0,4
Stipendi personale amministrativo	+ 5,3
Stipendi docenti	+ 5,0
Oneri sociali	+ 1,4
Assicurazioni malattie e infortuni	+ 2,1
Prestazioni ai pensionati	+ 0,5
Altre spese	+ 0,2

Il Consiglio di Stato prosegue la politica di riduzione del numero di personale amministrativo tramite la non sostituzione di partenti e la commutazione di posti in funzione delle esigenze.

Nel periodo 1. gennaio/31 ottobre 1983 sono stati soppressi 64 1/2 posti amministrativi, mentre si sono autorizzati 24 1/2 nuovi posti, in particolare per l' apertura del centro di manutenzione delle Strade nazionali di Faido, della seconda tappa della Casa per anziani di Giubiasco e di nuove scuole.

Il piano finanziario 1984/87 prevede la non sostituzione di 250 unità lavorative, di cui 95 nel corso del 1984. Il risparmio conseguibile nel 1984 è valutato a 2,85 mio di franchi (1983 = 2,0 mio) ed è esposto alla voce 043.457.01.

Per quanto riguarda il settore dei docenti cantonali si nota un aumento della spesa rispetto al preventivo 1983 (5,0 mio di franchi pari al 3,8%) superiore al previsto tasso di rincaro.

Tale aumento è dovuto a più fattori.

Innanzitutto si nota l' effetto del passaggio dell' ondata demografica nelle scuole medie superiori, ancora in espansione. Inoltre, il numero di allievi per classe è diminuito leggermente rispetto a quanto ipotizzato dal Consiglio di Stato negli anni scorsi. Infine, si prevede di dare il via sia al sostegno pedagogico in forma definitiva con una prossima modifica legislativa, sia al potenziamento di alcune strutture scolastiche professionali (scuola arti e mestieri, scuola dei tecnici di abbigliamento, corsi per apprendisti, scuola media professionale, ecc.).

La nuova legge federale sull' assicurazione infortuni (LAINF) che entrerà in vigore al 1. gennaio 1984 prevede il pagamento anticipato dei premi: per il 1984 si avrà quindi un onere supplementare di ca. 2 milioni, mentre dall' anno seguente si rientrerà al livello normale di spesa.

Si fa notare che i contributi dello Stato alla cassa pensioni dei dipendenti sono stati calcolati sulla base della proposta contenuta nel messaggio all' esame del Gran Consiglio.

(31) Spese per beni e servizi (+ 5,7 mio)

Le spese per beni e servizi sono valutate per il 1984 a 120,9 mio di franchi con un aumento di 5,7 mio (4,9%) rispetto all' anno precedente.

Alcuni fattori importanti incidono sulle spese di questo gruppo:

- l' effetto del rincaro provoca un costante aumento dei prezzi dei materiali di consumo e di manutenzione delle attrezzature del mobilio e delle tariffe (p. es. tariffe postali);
- lo Stato investe in opere proprie (strade nazionali e cantonali, stabili, ecc.) oltre 300 mio di franchi all' anno. Questo patrimonio causa un aumento delle spese di manutenzione di gestione;
- l' adozione del programma accelerato per la completazione della rete autostradale cantonale provoca per un certo periodo forti spese di progettazione, nonché un costante aumento delle spese di manutenzione per le nuove tratte.

Nonostante il contenimento delle richieste dipartimentali e i provvedimenti di risparmio adottati per il 1984 o previsti per gli anni seguenti (vedasi linee direttive) risulta assai difficile stabilizzare in termini nominali le spese di questo gruppo.

Diminuzioni importanti rispetto all' anno precedente sono previste alla voce "affitti" (-1,2 mio di franchi) in seguito all' acquisto dello stabile amministrativo 2 e al previsto riscatto di edifici scolastici, e alla voce "servizi" (- 0,3 mio) in seguito al progetto di messaggio per la modifica dell' assicurazione infortuni scolastici (- 0,3 mio).

Gli aumenti di spesa più importanti sono i seguenti (in mio di franchi):

- Spese postali (nuove tariffe)	+ 0,7
- Spese per acquisti economato	+ 0,7
- Spese per acquisti ONC	+ 0,3
- Spese per servizio dentario scolastico	+ 0,4
- Manutenzione stabili	+ 0,5
- Manutenzione strade nazionali	+ 1,9
- Progettazione costruzione strade nazionali	+ 0,6
- Spese emissione prestiti	+ 0,2

(32) Contributi cantonali (+17,8 mio)

L' onere del Cantone per contributi propri aumenta complessivamente rispetto al 1983 di 17,8 mio di franchi pari al 5,5%.

Il Consiglio di Stato propone nell' allegata modifica legale la riduzione della quotaparte dei comuni sull' incasso delle imposte di successione dal 10% al 5% con una minor uscita per il Cantone di ca. 1,0 mio di franchi all' anno

Per la prima volta figura nel preventivo 1984 una spesa di fr. 1'060'000.-- per i contributi che lo Stato è dovuto a sostenere in virtù della convenzione stipulata con il Comune di Campione d' Italia, di fronte all' entrata di 5 mio (nel preventivo 1983 era esposto l' importo al netto). E' pure indicata una nuova spesa di fr. 200'000.-- per la prevenzione della salute, spesa prevista dalla nuova legge sanitaria.

Il maggior onere per sussidi cantonali è parzialmente compensato dall' aumento dei contributi per spese correnti che lo Stato riceve dalla Confederazione e dai Comuni (vedesi entrate gruppo 43).

Le variazioni più importanti rispetto al preventivo 1983 sono le seguenti (in mio di franchi):

- Contr. per compensazione intercomunale diretta	+ 0,8
- Contr. di livellamento potenzialità fiscale	+ 2,0
- Contr. ordinari alle casse malati	- 8,4
- Contr. ai fondi centrali AVS, AI, AF	+ 3,7
- Contr. per prestazioni complementari AVS, AI	+ 9,8
- Contr. ai laboratori protetti	+ 0,7
- Contr. a istituti per anziani	+ 0,3
- Contr. per l' assistenza	- 1,1

- Contr. all' ente ospedaliero cantonale	+ 6,9
- Contr. ai Cantoni universitari	+ 2,2
- Assegni di studio	- 0,6
- Contr. ai comuni per stipendi docenti	- 1,3
- Quota alla Confederazione su entrate delle strade nazionali	+ 0,9
- Contr. ai cittadini campionesi e comuni limitrofi	+ 1,0
- Quota ai comuni sulla tassa immobiliare	+ 1,0
- Quota ai comuni sulle imposte di successione	- 1,0

(34) Interessi passivi (- 3,0 mio)

Il minor indebitamento 1982 e 1983 rispetto alle previsioni si riflette in una diminuzione dell' onere per interessi passivi. Lo Stato, grazie alla buona situazione di liquidità creatasi in particolare nel 1982, ha potuto procedere nel corrente anno al rimborso di 3 prestiti a lungo termine per un importo complessivo di 65 mio di franchi.

L' evoluzione degli interessi passivi è pure stata influenzata positivamente dalla riduzione dei tassi d' interesse sui prestiti a lungo termine, che ha permesso la conversione anticipata di prestiti obbligazionari a condizioni vantaggiose.

(36) Ammortamenti dei beni amministrativi (+3,0 mio)

Il preventivo 1984 è stato calcolato con le stesse percentuali d' ammortamento del preventivo precedente e, rispettivamente del consuntivo 1982 (in % sul valore residuo):

Terreni	4%
Stabili	4.5%
Strade	4.5%
Mobilio	30.0%
Contributi per investimenti (forze idriche 5,0 mio)	10.0%

(40) Imposte (+ 36 2 mio)

Si sta costantando un certo miglioramento del substrato fiscale, segnatamente per quanto concerne le imposte delle persone giuridiche.

Il preventivo considera già la tassa di soggiorno, prevista dal piano finanziario ovvero una tassa modulare di fr. 0.40 per pernottamento, dovuta dai datori di alloggi e da recuperare sui loro clienti. La tassa sarà proposta al Gran Consiglio con messaggio separato.

Il dettaglio di questo gruppo di entrate è il seguente (in mio di franchi):

	Prev. 1984		Prev. 1983	
Imposta maggior valore imm.	20,5		19,5	
Imposte persone fisiche	330,6		322,0	
Imposte alla fonte	22,0	373,1	20,5	362,0
Imposte persone giuridiche		115,2		101,8
Imposte di successione e dono		28,0		26,0
Tasse iscrizione registro fondiario	21,0		19,5	
Tombole e lotterie	2,7		2,5	
Imposte di circolazione e navigazione	43,3		39,5	
Tasse giocate Lotto e, Sport Toto	0,5		0,4	
Imposte di bollo	21,0		19,8	
Imposte compagnie assicurazioni	2,7	91,2	2,3	84,0
Imposta sui cani		0,8		0,8

Tassa di soggiorno		2,5		---
Totali		<u>610,8</u>		<u>574,6</u>

(42) Partecipazione a entrate (+ 20,7 mio)

Il maggior incasso concerne prevalentemente la quota spettante al Cantone sull' imposta federale diretta (+ 19,5 mio: si tratta dell' anno forte). Maggiori proventi sono pure previsti ai fondi Sport-Toto e Lotteria intercantonale (+ 1,7 mio) e alla quota parte sul dazio federale sulla benzina (+ 0,7 mio).

Per la quota parte sull' imposta preventiva è prevista una diminuzione di 0,9 mio di franchi, in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento federale delle finanze.

(43) Contributi per spese correnti (+ 12,3 mio)

L' aumento è dovuto a maggiori sussidi federali in particolare per le prestazioni complementari AVS, AI, (+ 6,3 mio), per la manutenzione e sorveglianza delle strade nazionali (+ 2,1 mio) e per sussidi scolastici (+ 1,0 mio).

Inoltre è previsto l' aumento di 2,0 mio di franchi del prelevamento dai comuni per i contributi di livellamento della potenzialità fiscale.

(45) Tasse, vendite e rimborsi (+ 7,7 mio)

L' aumento concerne parecchie voci di preventivo.

Lo Stato sta eseguendo la revisione sistematica di determinate tasse che in seguito al rincaro intervenuto risultano insufficienti.

In questo gruppo di ricavi sono contabilizzati anche i rimborsi, le multe e le vendite di materiale, che tendenzialmente aumentano parallelamente alle spese.

Alla sezione del personale è indicato un risparmio di 2,85 mio di franchi da realizzare tramite la riduzione di personale (1983 = 2,0 mio).

(46) Interessi attivi e altri profitti patrimoniali (+ 3,0 mio)

Il maggior incasso concerne gli interessi su prestiti, il ricupero dell' imposta preventiva su interessi e dividendi dell' anno precedente (+ 1,6 mio), e il previsto aumento dell' utile della Banca dello Stato (0,5 mio) e dell' AET (+ 0,8 mio).

4. OSSERVAZIONI SUL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Nel messaggio sul preventivo 1983, si era annunciata la decisione del Consiglio di Stato di ridurre di 174 milioni il volume degli investimenti netti per il quinquennio 1983-87, rispetto a quanto previsto dal piano finanziario del 1980.

Alla luce del leggero miglioramento delle prospettive finanziarie per i prossimi anni (dovuto a molti fattori fra cui il basso tasso d' inflazione, il consolidamento del substrato fiscale, l' abbassamento della forza finanziaria del Cantone e le conseguenze delle forti misure di risparmio), il Consiglio di Stato ha deciso di proporre nell' ambito del piano finanziario per la prossima legislatura un certo aumento degli investimenti netti. Già per il 1983 questi si aggireranno attorno ai 140 milioni, mentre il totale dei crediti per i prossimi anni vien portato da 430 a 486 milioni. Per il 1984 l' aumento è particolarmente forte, sia in considerazione dell' attuale situazione occupazionale, sia per poter accelerare i termini di pagamento di sussidi statali agli enti subordinati e il riscatto di opere scolastiche. Si è inoltre cercato di aumentare gli investimenti e gli adattamenti destinati ad impedire il deperimento del patrimonio statale, in particolare quello stradale.

Le priorità di investimento sono sempre la depurazione delle acque, per la quale è preventivato un notevole aumento dei crediti per il risanamento del Ceresio, nonché la completazione della strada nazionale in Riviera e Leventina. Deve inoltre essere affrontato celermente il problema della riparazione dei danni causati dalle forti piogge di maggio e settembre 1983.

Per più ampie considerazioni sulla politica degli investimenti rimandiamo a quanto contenuto nelle linee direttive e nel piano finanziario 1984-87.

4.1. Commento ai singoli settori d' investimento

Amministrazione

Si prevede l' inizio della costruzione della nuova officina dello Stato, l' adattamento dell' archivio storico di Bellinzona, acquistato nel 1983, e la dotazione di alcune scuole di apparecchiature per l' insegnamento dell' informatica.

Giustizia

Si procederà a diversi investimenti per migliorare la sicurezza del penitenziario delle carceri pretoriali, nonché alla trasformazione dell' ex istituto minorile di Torricella.

Militare

Importanti appaiono i lavori di costruzione del nuovo centro d' istruzione per la protezione civile di Rivera, accanto al sussidiamento di ulteriori rifugi pubblici e privati.

Edilizia scolastica

Si prospetta un ulteriore recupero nel versamento dei sussidi ai comuni per opere scolastiche, mentre si intende proporre al Gran Consiglio il riscatto delle scuole medie di Arbedo e Giornico.

Monumenti storici e protezione della natura e del paesaggio

Sono da mettere in risalto i lavori al Castel Grande di Bellinzona, che procedono regolarmente. Il credito totale del settore risulta maggiore di quello del preventivo 1983.

Salute pubblica

I versamenti iscritti in preventivo per gli istituti ospedalieri che hanno chiesto l' assunzione da parte dell' Ente ospedaliero rispecchiano gli impegni assunti dallo Stato, nonché quanto previsto dall' art.41 della Legge ospedaliera.

Continuano inoltre le diverse tappe previste per il riordino generale dell' ONC.

Istituti per anziani

Accanto ai sussidi per l' adattamento della Casa Serena Bold, son da notare quelli per i Servizi ambulatoriali del Mendrisiotto.

Istituti e colonie per bambini

Sono preventivati i primi versamenti per la ristrutturazione dell' Istituto S. Angelo di Loverciano

Alloggi

Vi è un raddoppio dei crediti per il risanamento delle abitazioni di montagna, in seguito all' azione di sostegno economico promossa dalla Confederazione.

Strade nazionali

I crediti stanziati corrispondono a quanto previsto dal programma accelerato concordato con la Confederazione.

Strade cantonali

La Sezione delle strade cantonali ha dovuto rivedere i propri programmi in seguito ai danni provocati dal maltempo durante il 1983. Da menzionare sono gli importanti investimenti per i ponti, ed in particolare per il viadotto di Rodi Fiesso.

Depurazione delle acque

L' aumento di credito è destinato alla realizzazione del programma sviluppato secondo precisi ordini di priorità, e che permetterà di affrontare celermente i problemi del risanamento del Ceresio e della salvaguardia del Verbano, nonché di accelerare la liquidazione di sussidi arretrati ai Consorzi.

Raccolta ed eliminazione rifiuti

Si prevedono versamenti in particolare per le discariche di Casate e di Lavorgo.

Economia delle acque

Anche questo settore è stato particolarmente toccato dai danni del maltempo del 1983, che peseranno in modo particolare sulla gestione dell' anno prossimo.

Agricoltura ed economia fondiaria

Dovrebbe terminare nel 1984 il grosso delle liquidazioni degli ultimi acquedotti non agricoli di cui si è proposto il sussidiamento.

Capitali di dotazione e diversi

Si prevede per il 1984 l' aumento del capitale di dotazione della Banca dello Stato, previsto dal decreto legislativo del 6 novembre 1978.

5. VALUTAZIONE DEL RISULTATO DI COMPETENZA 1984

Si deve premettere che la determinazione del risultato di competenza per un ente pubblico presenta problemi tecnici diversi da quelli di un' azienda privata: anche alla fine del periodo contabile molte spese e ricavi possono infatti unicamente essere valutati, senza la base di precisi documenti giustificativi. In particolare si pensi alle imposte dirette delle persone fisiche, determinabili solo dopo la fine del secondo anno del periodo fiscale, o alle imposte sull' utile e il capitale, stabilite in modo sufficientemente completo solo 18 mesi dopo la chiusura dell' esercizio di competenza.

Anche i sussidi federali vengono spesso calcolati diversi mesi dopo la chiusura dei conti del Cantone.

D' altra parte, per un ente pubblico di una certa dimensione, la differenza tra i conti di cassa e quelli di competenza è spesso di piccola entità, soprattutto se si ha cura di non variare considerevolmente nel tempo i tassi di acconto dei diversi sussidi distribuiti o delle entrate fiscali richieste.

Con queste riserve, si è proceduto già con il preventivo 1984 a valutare le differenze tra i conti di cassa e di competenza, per rispondere ad un' esigenza in particolare della Commissione della gestione.

Con un preventivo di competenza il risultato 1984 migliorerebbe di circa 5 milioni di franchi.

Si tratta di un importo dato soprattutto dall' aumento della previsione del gettito di imposta sulle persone giuridiche (5 milioni), bilanciato in parte dal minor gettito rispetto agli incassi delle imposte sulle persone fisiche (2 milioni). Un' altra causa importante è la prevista entrata in vigore della nuova scala di forza finanziaria dei Cantoni e della perequazione finanziaria intercantonale tramite l' imposta federale diretta.

Infine vi è l' effetto dell' anticipo del pagamento dei premi per l' assicurazione infortuni del personale statale. Per molte posizioni il preventivo di cassa corrisponde a quello di competenza, dal momento che si presuppone una certa costanza dei tassi di acconto e dei saldi rispetto ai preventivi precedenti.

In consuntivo si constateranno ovviamente determinate variazioni, in un senso o nell' altro, che tuttavia - deve essere ribadito - potranno, in molti casi importanti, solo essere valutati. La problematica relativa sarà comunque approfondita, anche in relazione allo sviluppo dei lavori di armonizzazione contabile dei gruppi di studio della Conferenza dei direttori delle finanze, che proprio nei prossimi tempi prevedono di formulare direttive per la contabilizzazione delle entrate fiscali.

6. MODIFICAZIONI LEGALI

Il progetto di preventivo considera già alcune modifiche legislative che, secondo le linee direttive e il piano finanziario 1984-1987, dovrebbero entrare in vigore con il 1. gennaio 1984.

Si tratta delle seguenti:

- Modifica dell' assicurazione contro gli infortuni scolastici (messaggio n. 2756)
- Tassa di soggiorno (messaggio di prossima presentazione)
- Riduzione della quota ai comuni della tassa di successione (vedi capitolo 6.1. di questo messaggio)
- Modifica delle tasse e le multe sulle insegne e di quelle sulle armi (vedi capitolo 6.2.)

6.1. Modifica dell' art. 135 della Legge tributaria del 28 settembre 1976

Con questo messaggio sottoponiamo alla loro cortese attenzione le seguenti considerazioni relative alla modifica dell' art. 135 della legge tributaria del 28 settembre 1976.

Nel piano finanziario per il periodo 1984-87 il Consiglio di Stato propone, tra le diverse misure di risanamento, la riduzione della partecipazione dei Comuni dal 10% al 5% del prodotto dell' imposta dovuta per le successioni che si aprono nel Cantone.

Nella procedura di consultazione delle linee direttive e del piano finanziario questa proposta è stata contestata dall' Associazione dei Comuni urbani ticinesi e dalla Lega dei Comuni rurali e montani che chiedono il mantenimento della quota di partecipazione del 10% prescritta dall' art. 135 della vigente legge tributaria.

La partecipazione dei Comuni all' imposta di successione cantonale era prevista anche dalla legge sulle tasse di successione in vigore sino al 31.12.1976. Questa legge, promulgata il 6.12.1976, disponeva, all' art. 10 ter, che sull' importo delle tasse ereditarie lo Stato corrispondeva il 5% al Comune di attinenza del defunto e il 5% al Comune dell' ultimo domicilio nel Cantone. Per le successioni che si aprivano fuori del Cantone la partecipazione era limitata al solo Comune di attinenza in ragione del 5%.

La nuova legge tributaria entrata in vigore il 1.1.1977 prescrive invece che, per le successioni che si aprono nel Cantone, sull' imposta di successione si corrisponde il 10% al Comune dell' ultimo domicilio del defunto. L' importo viene ripartito tra diversi Comuni se il defunto possedeva sostanza immobiliare sita in diversi Comuni del Cantone.

Secondo il nuovo ordinamento tributario il Comune di origine è quindi escluso dalla partecipazione all' imposta di successione.

Per giudicare dell' opportunità di questa modifica della legge bisogna tra l' altro esaminare quali sono i compiti dei Comuni in materia d' imposta di successione.

Secondo gli articoli 136 e 137 della legge tributaria ai Comuni, nell' ambito delle successioni che si aprono nel Cantone, sono affidati i seguenti compiti:

- adottare le misure cautelative opportune ad evitare la distrazione dei beni della successione quali l' apposizione dei sigilli ai locali dove si presume possano trovarsi oggetti di valore, titoli, documenti, ecc.;
- erigere l' inventario di successione se tale operazione è richiesta dall' autorità cantonale;
- notificare i decessi.

L' apposizione dei sigilli e l' occasionale erezione degli inventari, che sono certamente le prestazioni più importanti dei Comuni in sede di applicazione delle disposizioni in materia di successione, sono retribuiti dal Cantone sulla base dell' art. 7 del regolamento di applicazione della legge tributaria in materia d' imposte di successione e donazione del 9.12.1976 come segue:

- fr. 15.- per ogni apposizione di sigilli,
- fr. 15.- per ogni levata di sigilli,
- fr. 25.- per l' erezione di ogni inventario,
- fr. 50.- per l' erezione degli inventari di particolare importanza.

La notifica del decesso, che non è retribuita, è certamente una mansione poco dispendiosa che già deve essere effettuata dai Comuni anche per le necessità di altri uffici (stato civile, controllo abitanti, ecc.).

In una contingenza particolarmente difficile per la finanza pubblica cantonale la riduzione della partecipazione finanziaria dei Comuni all' imposta di successione si giustifica non soltanto come una misura di risanamento, ma anche perchè le prestazioni che i Comuni svolgono in questo settore sono già retribuite da parte del Cantone. Il Cantone, qualora questa proposta fosse accolta dal Gran Consiglio, potrà conseguire un risparmio sulla quota da devolvere ai Comuni di 1 milione di franchi all' anno a partire dal 1984, come risulta a pag. 193, n. 32.13, voce cont. 975.320 del piano finanziario.

6.2. Modifica della legge sulle insegne e di quella sulle armi

Siccome la legge 7 novembre 1977 concernente la competenza del Consiglio di Stato a determinare le tasse non è mai entrata in vigore a causa delle difficoltà incontrate per poterla concretamente applicare, ci

pregiamo, con il presente messaggio, richiedervi l' abrogazione, la modifica o l' adattamento di alcuni disposti delle leggi sulle insegne e scritte destinate al pubblico e sul commercio delle armi e delle munizioni e sul porto d' arma ove si trova ancora inserito l' importo della singola tassa.

La problematica delle tasse, in particolare i principi giurisprudenziali del Tribunale federale, la differenza fra tassa e imposta da una parte e tassa e contributo dall' altra, rispettivamente i criteri per la loro determinazione, è stata compiutamente esposta nel nostro messaggio dell' 8 febbraio 1977 concernente la legge più sopra richiamata. Conseguentemente tali nozioni non vengono da noi più riprese in quanto si ritengono integralmente riprodotte.

Per quanto riguarda in particolare la legge sulle insegne e scritte destinate al pubblico del 29 marzo 1954, reputiamo necessario adeguare gli importi dell' art. 14 (da fr. 50.- a fr. 1'000.-; ora da fr. 5.- a fr. 100.-) stabilendo nel contempo i parametri per una trasparente valutazione del "quantum". E' opportuno sottolineare che il Dipartimento competente, nell' applicare questa regolamentazione, deve chiedere sovente l' intervento della Commissione cantonale per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio, della Polizia stradale, dei posti di gendarmeria e delle autorità comunali per esame, sopralluoghi, rapporti, preavvisi sulle istanze presentate per l' autorizzazione a esporre un' insegna. Conseguentemente con i nuovi importi si darà allo Stato la possibilità di recuperare quelle spese effettive sostenute per l' esame della pratica e i sopralluoghi con l' intervento pure dei sopra menzionati organi.

Per imporre una migliore disciplina nell' ambito delle insegne, cogliamo l' occasione per proporvi pure di modificare l' art. 19 della legge portando i limiti minimi e massimi della multa per infrazioni da fr. 20.- a fr. 1'000.- (ora da fr. 10.- a fr. 100.-).

Per quanto concerne la legge sul commercio delle armi e delle munizioni e sul porto d' armi, dobbiamo rilevare che nella stessa si trovano inseriti numerosi articoli che contemplano la materia delle tasse segnatamente per i commercianti, per l' autorizzazione d' acquisto, per i collezionisti, per il corto d' arma.

Riteniamo opportuno che ci venga pertanto delegata la competenza per la loro determinazione in quanto questa soluzione permette senza dubbio una semplificazione amministrativa e un adeguamento ai costi delle prestazioni dell' ente pubblico senza dover più procedere attraverso il complesso iter legislativo.

Vi possiamo comunque già anticipare che un aggiornamento delle tasse contemplate in questa legislazione appare pienamente giustificato. Infatti gli organi amministrativi e di Polizia devono assumere le necessarie informazioni per accertarsi della buona reputazione dei richiedenti, verificare l' idoneità dei locali e la presenza degli altri requisiti previsti dalla stessa legge. Inoltre gli organi di Polizia sono tenuti ad allestire rapporti e preavvisi nonché ad esplicitare un' opportuna vigilanza ed a effettuare controlli ed interventi per reprimere qualsiasi abuso in materia a salvaguardia dell' ordine pubblico. In considerazione dell' intervenuto aumento dei costi risulta evidente che le attuali tasse non sono più adeguate.

7. FINANZIAMENTO

Il Consiglio di Stato intende finanziare il fabbisogno secondo il preventivo di ca. 101 mio di franchi come segue:

- Aumento debito presso la cassa pensioni statale:	41 mio
- Nuovi prestiti obbligazionari	40 mio
- Prestiti AVS, INSAI o altri istituti di credito	<u>20 mio</u>
Totale	101 mio

Se le condizioni di mercato permangono favorevoli anche nel 1984 lo Stato procederà al rimborso rispettivamente alla conversione anticipata di due prestiti obbligazionari (tasso 7 1/2%, rispettivamente 8%) con scadenza nel 1986.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, F. Caccia
Il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di

LEGGE TRIBUTARIA

del 28 settembre 1976; modificazione

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino**

- visto il messaggio 8 novembre 1983 n. 2758 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

L' art. 135, cpv. 1 della legge tributaria del 28 settembre 1976 è modificato come segue:

Art. 135, cpv. 1

VII. Partecipazione dei Comuni alla imposta di successione

Per le successioni che si aprono nel Cantone, sull' imposta di successione lo Stato corrisponde il 5% al Comune dell' ultimo domicilio del defunto.

Articolo 2

Decorsi i termini per l' esercizio del diritto di referendum, la presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Essa entra in vigore il 1.1.1984 e si applica a tutte le notifiche di tassazione intimata a decorrere da questa data.

Disegno di

LEGGE

sulle insegne e scritte destinate al pubblico del 29 marzo 1954; modificazione

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino**

- visto il messaggio 8 novembre 1983 n. 2758 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

La legge sulle insegne e scritte destinate al pubblico del 29 marzo 1954 è modificata come segue:

Art. 14

Tassa

Per ogni decisione sulle domande presentate per ottenere l' autorizzazione a esporre, a modificare, a

trasferire o a ripetere un' insegna permanente è prelevata una tassa da fr. 50.- a fr. 1'000.- che sarà stabilita tenendo calcolo della grandezza, della qualità e della situazione.

Art. 19

Contravvenzioni

Le contravvenzioni alle norme della presente legge sono punite con la multa da fr. 20.- a fr. 1'000.- conformemente alle disposizioni della procedura cantonale in materia di contravvenzioni.

Articolo 2

Trascorsi i termini per l' esercizio del diritto di referendum, la presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1. gennaio 1984.

Disegno di

LEGGE

sul commercio delle armi e delle munizioni e sul porto d' arma del 10 ottobre 1967; modificazione.

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino**

- visto il messaggio 8 novembre 1983 n. 2758 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

La legge sul commercio delle armi e delle munizioni e sul porto d' arma del 10 ottobre 1967 è modificata come segue:

Art. 7

Durata

La patente è valevole per l' anno civile.

Art. 17

Abrogato

Art. 23

Abrogato.

Art. 29a

Tasse

Il Consiglio di Stato fissa per regolamento le tasse per il rilascio della patente, del certificato di collezionista, della licenza di porto d' arma e del relativo loro rinnovo, come pure quella dell' autorizzazione d' acquisto di armi.

Articolo 2

Trascorsi i termini per l' esercizio del diritto di referendum, la presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1. gennaio 1984.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

sul preventivo 1984

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino**

- visto il messaggio 8 novembre 1983 n. 2758 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Le entrate e le spese per l' esercizio 1984 sono preventivate e autorizzate come ai seguenti bilanci preventivi:

A.	Conto di gestione corrente			
	Uscite correnti	-	972'965'668	
	Ammortamenti	-	93'000'000	
	Addebiti interni	-	38'646'672	
	<u>Totale spese correnti</u>			- 1'104'612'340
	Entrate correnti	+	1'007'625'758	
	Accrediti interni	+	38'646'672	
	<u>Totale ricavi correnti</u>			+ 1'046'272'430
	Disavanzo d' esercizio			- 58'339'910
B.	Conto degli investimenti			
	Uscite per investimenti	-	435'725'000	
	Entrate per investimenti	+	299'632'000	
	Onere netto per investimenti			- 136'093'000
	Riporto ammortamenti	+	93'000'000	
	Riporto disavanzo d' esercizio	-	58'339'910	
	<u>Autofinanziamento</u>			+ 34'660'090
	Disavanzo totale			- 101'432'910

Articolo 2

Il Consiglio di Stato è autorizzato a riscuotere l' imposta sul reddito e sulla sostanza, a scadenza determinata da decreto esecutivo.

Articolo 3

Il Consiglio di Stato è autorizzato a emettere prestiti a lungo termine nel corso dell' anno 1984, alle migliori condizioni di mercato, per la copertura del fabbisogno di liquidità indicato.

Articolo 4

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.